

# il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Unione Pubblica Italiana  
an. 4. Utina.  
**INSERZIONI**  
Prezzo per ogni millimetro  
di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. -; Mortuari L. 0.75.

**ABBONAMENTI**  
60 Semestre L. 25  
Trimestre L. 13  
Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati onorari L. 100  
PUBBLICITÀ e Amministrazione  
Via N. 1 - Udine - Telet. 2.52

## Socialisti stanchi dell'ostruzionismo

### Una prima "avance", per la resa

#### Camera dei Deputati

**La Camera dei Deputati**  
Gli impiegati di aziende private  
ROMA, 10. — Il Pres. DE NICOLA annuncia che la Commissione competente ha ammesso alla lettura la proposta degli deputati popolari Tupini e altri per l'aumento dell'indennità di lavoro agli impiegati di aziende private.  
Per la ricerca dei dispersi  
TRABIA (ss. G.) all'on. Guido Bonardi espone le disposizioni impartite dal Governo per la ricerca dei dispersi e riferisce i risultati ottenuti in Austria-Ungheria. Esclude che in quelle raccolte infirmo l'attenzione di quelle raccolte dalla Croce Rossa. Annuncia che ha aumentato il personale dell'ufficio al quale è commesso servizio che porrà ogni diligenza perché alle famiglie che da tanto tempo vivono d'ansie possano essere date notizie nel più breve tempo possibile.  
Lo scoppio di Edolo  
ANZA DI TRABIA (ss. G.) agli on. Bonardi e Salvatori Guido espone l'esplosione avvenuta nel deposito di munizioni esistente presso Edolo (Brescia) limitata ad una parte, degli esplosivi colà esistenti e non ebbe fortunate gravi conseguenze, poiché una vittima si ebbe a deplorare. Il ministro anche che erano state prese opportune misure precauzionali.  
Miscela del pane  
saranno abolite  
prosegue quindi la discussione sulla miscela del pane.  
GIULI (comm. cons.) Approva legge di abolizione della miscela.  
Ammodernamento della resa  
GIULI. Il gruppo parlamentare socialista ha concretato insieme con i liberali un art. 2 bis così formulato: Dovrà trovarsi in vendita un pane come l'attuale, di peso non inferiore ai grammi 200 per forma, al fine di praticarlo. La perdita dei consorzi granari per la confusione di tale tipo di pane dovrà essere imputata integralmente dal maggior produttore delle farine cedute per le piccole forme, per le paste ginepro e pel dolo. Ove dopo l'esperienza di due mesi non si verificasse insufficienza nella scelta doverosa e spontanea di pane che possono pagare il pane al prezzo reale, il Commissario degli appalti è autorizzato a stabilire un tassamento per categorie in cui il pane a prezzo politico sia venduto alle classi che si trovano nelle categorie economiche. L'entità del tassamento verrà determinato dal comitato permanente del pane. Per la produzione e la distribuzione del pane il Commissario degli appalti e gli organi dipendenti dovranno giovare fino al massimo della loro potenzialità dei servizi municipali e cooperativi. E' autorizzato un primo fondo di 100 milioni per dare maggior incremento alla produzione e cooperazione cooperativa del pane e della pasta e di garantire la qualità delle farine e di avvicinare il più possibile il prezzo del pane al prezzo di costo degli altri prodotti tecnici ed igienici dell'industria della panificazione: Garibotti, Panebianco, Maiolo. Il Governo e la Camera vorranno operare senza intransigenza tali elementi la discussione di questo disegno di legge potrà avviarsi ad una prossima sessione.

teica conclusione. In caso diverso il gruppo socialista non recederà dall'ostruzionismo ritenendo doveroso persistere nella battaglia.  
Ritiene di aver consenziente nell'emendamento di cui ha fatto lettura il partito popolare che già con alcuni emendamenti ha dimostrato seguire lo stesso indirizzo.  
**Significativa interruzione dell'on. Giolitti ad un deputato bellunese**  
Parla poi BASSO, socialista, affermando insussistente l'accusa mossa da alcuni giornali al partito socialista di aver cagionato colla propria opposizione un danno al Paese di 18 milioni al giorno.  
Quel che perde il Paese per il prezzo politico del pane è ogni giorno pari non a 18 ma a 12 milioni al giorno.  
Intanto questa perdita è in parte coperta da quella proposta di aggravio contenuta nello stesso D. L. contro le quali il gruppo socialista non fa opposizione e tanto meno ostruzionismo, in parte dagli altri espositi proposti dallo stesso gruppo socialista.  
Credere che il Governo avrebbe meglio operato invece d'insistere sull'aggravio del prezzo del pane ottenendo intanto l'approvazione di questi nuovi espositi che avrebbero potuto notevolmente rinsanguinare il bilancio.  
Contesta l'affermazione che per l'aumento dei salari la classe lavoratrice possa tollerare l'aumento del prezzo del pane.  
Per una famiglia operaia composta di quattro persone l'aumento se anche fosse di una sola lira al giorno sarebbe calorosamente sentito.  
GIOLITTI se mi obbligate a proclamare la libertà di commercio il pane salirà a 4 lire (commenti).  
BASSO crede che anche in tal caso il prezzo del pane non supererebbe le due lire e mezzo (interr. del Commissario dei consumi).  
Il partito socialista vuole che il pane rimanga al prezzo attuale (interr. del pres. del Consiglio).  
La seduta termina alle ore 19.30.

## Al Senato

ROMA, 10. — Si approvano alcuni disegni di legge fra i quali: Provvedimenti economici a favore del personale delle scuole industriali.  
Un notevole discorso fa l'on. Zupelli a proposito della conversione in legge d'uno dei tanti decreti luogotenenziali.  
« Nel Ministero della Guerra — dice — vi è una tendenza ad aumentare i costi inutili. Parla dell'ordinamento dell'esercito col quale furono annunciate riduzioni di quadri e molte altre economie. I corpi d'armata da 12 furono ridotti a 10. Ma lo Stato Maggiore del Comando del Corpo d'Armata è stato triplicato, quello per i comandi di divisione quintuplicato; si sono ampliati organi inutili ingombranti a scapito della forza dell'esercito.  
Il ministro per le Terre Liberate ha presentato una nota di variazione ad un suo disegno di legge che la Commissione di finanza non ha respinta per un riguardo a quelle popolazioni che aspettano il risarcimento dei danni di guerra. Lamenta questa allegria amministrativa che non può essere ammessa nelle disastrose condizioni economiche delle nazioni e finanziarie dello Stato. Si aggiunge che questi organismi improvvisati sono incapaci di fare una buona amministrazione.  
Concludendo dice che il Governo il quale ha chiesto al Senato l'approvazione di leggi deficienti allo scopo di pacificare gli animi e di altre leggi parimenti deficienti per la restaurazione finanziaria del paese debba sentire il dovere di accogliere il voto dell'alta assemblea perché gli organi amministrativi dello Stato vengano semplificati e sia ricostituita l'economia della Finanza del Paese (approv. viviss.).  
\*\*\*

## Il "Lavoratore comunista", di Trieste incendiato dai fascisti per rappresaglia

TRIESTE, 10. — In seguito all'assassinio del carabinieri, Cecchin, squadre di fascisti si portarono alla sede del nuovo giornale « Il Lavoratore comunista » presidiato dalle guardie crosse. All'esterno della tipografia, facevano servizio squadre di guardie regie che

tentarono impedire l'accesso dei fascisti nei locali.  
Quelli che stavano dentro asseragliati, credendosi in pericolo, lanciarono due bombe a mano sulla folla. Rimase gravemente ferita una guardia regia da un colpo di rivoltella che era stato sparato al medesimo istante del lancio della bomba e due fascisti, meno gravemente al femore, da scheggie varie.  
Fu telefonato tosto alla Questura che provvede all'invio di forze considerevoli per un assedio regolare dei ribelli. Vista l'invulnerabilità di una resistenza, i comunisti lanciarono dal disopra di un cancello le chiavi d'entrata, in segno di resa. Penetrando la forza pubblica, riuscirono pure ad entrarvi molti fascisti che con benzina e la carta in grande quantità depositata, appiccicarono l'edificio.  
Tutti gli assediati vennero tratti in arresto. Tra essi c'è pure il famigerato Tuntar. L'edificio andò distrutto dalle fiamme nonostante il pronto intervento di una squadra di pompieri. Il fuoco continuava a divampare ed a distruggere sino al mezzogiorno. Verso quell'ora fu domata la violenza dell'incendio, ma non rimangono ormai che le mura annerite.

## Un veglione in Questura

NAPOLI, 10. — Un veglione in Questura è stato improvvisamente l'altra notte. Le guardie destinate ad accogliere temporaneamente gli arrestati hanno offerto per una volta tanto uno strano aspetto e hanno risuonato di echi clamorosi e giocondi. Il questore aveva in una circolare fatto divieto di girare in maschera, se non che l'altra sera, ultima di carnevale, molte persone mascherate andavano in giro per la città, e gli agenti di polizia ne tradussero qualche centinaio in Questura. Fra tanti masche rotti riuniti insieme tornò a regnare il massimo buon umore, e gli arrestati improvvisarono un allegro veglione, finché all'alba vennero tutti rilasciati.

## I terreni del barone Barracco in enfiteusi perpetua ai contadini

NAPOLI, 10. — Si ha notizia da Rocca Bernarda (Calabria), che un avvenimento inaspettato è venuto ad allietare quella popolazione. Il bar. sig. Barracco, e per lui il figlio Alfonso, senza pressioni di sorta, preannunciando i tempi, e volendo essere superiori alla sneravante burocrazia, ha concesso in enfiteusi perpetua a prezzo di favore a quei contadini i suoi vasti e fertili terreni in territorio di Rocca Bernarda.  
L'atto del bar. Barracco ha prodotto lieta impressione in tutta la Calabria.

## L'accordo di Parigi accettato dalla Francia per non isolarsi dagli alleati

### Minacce belliche se la Germania non paga

PARIGI, 10. — La Camera dei deputati riprese nel pomeriggio di ieri la discussione delle interpellanze sulla conferenza di Parigi. Il relatore della commissione per le finanze dice che l'accordo di Parigi dal punto di vista politico è un successo perché ristabilisce l'unione degli alleati di fronte alla Germania che si sforza di dividerli. L'oratore aggiunge: E' necessario risolvere il problema delle riparazioni che pesa da due anni sulla pace d'Europa. L'oratore dichiara poi impossibile a causa del problema del cambio calcolare esattamente la parte che spetterebbe alla Francia secondo l'accordo di Parigi, accordo che esige un sacrificio da parte della Francia. Il relatore continua dicendo che i francesi non sono imperialisti ma che essi vogliono sapere se la Germania ufficiale moltiplica le sue manifestazioni di disdegno, mentre la Germania industriale si avvia ad una grande prosperità. La Germania ufficiale inganna formalmente gli alleati. I periti di Bruxelles giudicano più esattamente dell'accordo di Parigi la capacità di pagamento della Germania.  
Il relatore dell'accordo teme che la Francia si trovi di fronte a gravi difficoltà finanziarie negli anni venturi; è necessario che il ministro delle finanze porti alla Camera un programma concreto, preciso.  
La Francia non deve emettere nuovi prestiti all'estero e la Germania che deve concludere dei prestiti internazionali.  
**UNA NON SEMPLICE MARCIA MILITARE**  
André Lefevre, ex ministro della guerra, si rammarica che si sia parlato di cifre enormi di 226 miliardi di marchi oro, ciò che ha permesso a von Simons di parlare di 2400 miliardi di marchi carta e distrarre la Germania con queste cifre. Lefevre teme che l'annualità mobile del 12 per cento possa avere il grande inconveniente di indisporre i paesi neutrali ai quali i tedeschi fatturano già con un aumento eventuale del 12 per cento. Si arriverà a questo paradosso: O vi sarà una Germania prospera

## Scandalo giornalistico

ROMA, 10. — L'« Idea Nazionale » pubblica, che la Banca Commerciale, a mezzo dei suoi avvocati d'Angelantonio ed onor. Marciano, ha presentato all'autorità giudiziaria denuncia per una estorsione che sarebbe stata tentata ai suoi danni da un giornalista noto negli ambienti politici romani quale direttore di un foglio meridiano.  
Si tratterebbe, a quanto ci risulta da fonte informata, del giornale romano « Il Don Chisciotte », e di una denuncia di estorsione per tre milioni di lire.

## Un veglione in Questura

NAPOLI, 10. — Un veglione in Questura è stato improvvisamente l'altra notte. Le guardie destinate ad accogliere temporaneamente gli arrestati hanno offerto per una volta tanto uno strano aspetto e hanno risuonato di echi clamorosi e giocondi. Il questore aveva in una circolare fatto divieto di girare in maschera, se non che l'altra sera, ultima di carnevale, molte persone mascherate andavano in giro per la città, e gli agenti di polizia ne tradussero qualche centinaio in Questura. Fra tanti masche rotti riuniti insieme tornò a regnare il massimo buon umore, e gli arrestati improvvisarono un allegro veglione, finché all'alba vennero tutti rilasciati.

## I terreni del barone Barracco in enfiteusi perpetua ai contadini

NAPOLI, 10. — Si ha notizia da Rocca Bernarda (Calabria), che un avvenimento inaspettato è venuto ad allietare quella popolazione. Il bar. sig. Barracco, e per lui il figlio Alfonso, senza pressioni di sorta, preannunciando i tempi, e volendo essere superiori alla sneravante burocrazia, ha concesso in enfiteusi perpetua a prezzo di favore a quei contadini i suoi vasti e fertili terreni in territorio di Rocca Bernarda.  
L'atto del bar. Barracco ha prodotto lieta impressione in tutta la Calabria.

## IL VOTO

Accetta soltanto l'ordine del giorno Fabry così concepito: la Camera constatando che la conferenza di Parigi ha affermato la solidarietà degli alleati, confidando del governo per assicurare le riparazioni, per proseguire i negoziati e ottenere le facilità finanziarie indispensabili alla ricostruzione economica della Francia, confidando nella fermezza del governo per applicare al caso le sanzioni necessarie e respingendo ogni aggiunta, passa all'ordine del giorno.  
Raoul Peret mette ai voti una proposta Bellet di rinvio dell'ordine del giorno alla commissione.  
Briand dichiara che il governo respinge questa proposta e pone la questione di fiducia.  
Il rinvio alla commissione viene respinto con voti 395 contro 83 su 478 votanti.  
L'ordine del giorno Fabry, accettato dal governo, viene approvato con voti 363 contro 114.

## La condizionata accettazione germanica dell'invito per Londra

BERLINO, 10. — Il « Wolf Bureau » pubblica in seguito all'invito fatto dall'Ambasciatore inglese a Berlino il giorno otto corrente al capo del Governo tedesco ed ai suoi consiglieri tecnici di prendere parte alla conferenza di Londra che avrà inizio al primo marzo prossimo, il ministro degli Affari Esteri von Simons ha risposto quest'oggi con la seguente nota:  
« Supponendo che i negoziati della conferenza verteranno ugualmente sulle proposte che debbono essere ancora trasmesse dal Governo tedesco questi dichiara di essere pronto ad inviare alla Conferenza delegati autorizzati e tecnici, i cui nomi saranno comunicati al più presto possibile ».

## Accenni ad una guerra anglo-americana d'un diplomatico inglese

### La commozione americana

PARIGI, 10. — Il corrispondente del « Temps » telefona da Londra: La stampa americana si è recentemente commossa per le dichiarazioni fatte da un alto funzionario del Foreign Office a un gruppo di giornalisti americani. Ecco il testo di queste dichiarazioni la cui autenticità è assolutamente indiscutibile, sulla gravità delle quali è inutile insistere: La situazione attuale, ha detto l'alto funzionario inglese, è molto seria.

## BRIAND NON SARA' DEBOLE

Briand dichiara che la Francia non è isolata, che il suo unico pensiero è stato quello di mantenere l'accordo fra gli alleati di fronte alla Germania per impedire malintesi e che la Germania stessa dissociasse gli alleati.  
Si rammarica che l'America, la quale ha dato tante prove di cordialità, non sia stata presente, ma la trasmissione dei poteri in America è una cosa lunga e improtante. E' facile fare delle previsioni con la somma capitalizzata durante 42 annualità per ridurla a niente. Sono giochi facili. Ciò che è certo è che la Germania dovrà pagare. Il governo tedesco finora è stato sostenuto dalle forze finanziarie tedesche ma di fronte all'annullarsi mobile i potenti finanziari tedeschi aiuteranno il loro governo a pagare.  
Gli è stata molto pensosa, allorché era al potere in condizioni molto più difficili, l'accusa di debolezza a lui rivolta ed aggiunge che davanti ai sacri diritti della Francia, soprattutto dopo i sacrifici che essa ha compiuto, se incontrasse resistenza vedrebbe se il suo governo è debole.  
Forgeot domanda al presidente del consiglio se realmente ha voluto dire che la Francia isolata non potrebbe contare su di lui per dirigere gli affari.  
Briand risponde: Io non farei agli alleati della Francia l'ingiuria di credere che essendo in negoziati colla Francia e avendo con essa approvato delle sanzioni nel caso in cui la Germania facesse resistenza e dimostrasse una mala fede, di credere che la Francia potrebbe essere isolata.  
Il principale vantaggio della conferenza di Parigi è di aver raggiunto l'accordo. Vi figurate voi la Francia isolata? Io vi domando se avete esaminata la questione da tutti i lati. Io l'ho esaminata da tutti i lati. Se fosse bisogno percorrere questo cammino io avrei fatto tutto ciò che umanamente è possibile per non lasciare la mia via. (vivi applausi su quasi tutti i banchi).

## Si tratta d'una 'gaffe', dell'ambasciatore a Washington

PARIGI, 10. — Il « Petit Parisien » ha da Londra: Lunedì scorso tutti i corrispondenti dei giornali americani a Londra furono convocati al Foreign Office ove un alto funzionario incaricato di parlare delle operazioni anglo-americane le ricevette e dopo fatto appello alla loro discrezione e aver raccomandato loro specialmente che si mantenesse il suo anonimato, fece loro una esposizione delle difficoltà che i due paesi devono risolvere. Tredici dei quindici giornalisti presenti osservarono fedelmente l'impegno assunto; altri due si mostrarono meno discreti e mentre uno telegrafava a New York dando le sue informazioni come provenienti dal Foreign Office che le relazioni fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti erano più tese di quanto lasciassero credere le apparenze, l'altro lasciava intendere che le due nazioni si avviavano ad un conflitto perché ciascuno di esse fa tutto il possibile perché l'altra non possa aderire alle sue domande. L'opinione si sarebbe allarmata per molto meno pur non credendo all'esattezza delle cose riferite e il ministro degli Esteri Kolbi telegrafò all'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra Davis per pregarlo di fare un'inchiesta. Ciò naturalmente ha provocato dal Foreign Office, dopo una intensa telegrafica con lord Curzon, attualmente nel Mezzogiorno della Francia, la smentita più recisa.  
Le dichiarazioni pubblicate da alcuni giornali americani e riprodotte dalla stampa inglese di oggi concernenti le relazioni fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti dice infatti una nota ufficiosa comunicata questa sera, sono state fatte senza l'autorizzazione e all'insaputa del Foreign Office e non potrebbero in alcun modo essere considerate come l'espressione delle idee del ministro degli Esteri sullo stato presente e futuro dei rapporti fra i due Paesi. Il Foreign Office è al contrario convinto che ogni divergenza fra i due Paesi può essere e sarà regolata senza difficoltà sia con l'attuale amministrazione sia con quella che le succederà.  
Concepita in questi termini la nota del Foreign Office sembrerebbe colpire tanto l'informazione quanto le informazioni che gli sono state attribuite, ma forse ciò è solo apparente poiché il « Daily Telegraph » rivelerà domani che l'alto funzionario non è altro che sir Auckland Geddes.  
Sullo stesso argomento « Le Journal » aggiunge: Si apprende stasera che queste disgraziate dichiarazioni sono state fatte non un alto funzionario del Ministero degli Esteri ma dallo stesso Ambasciatore d'Inghilterra agli Stati Uniti, sir Auckland Geddes.  
Sembra che la convocazione dei giornalisti avesse un carattere assolutamente privato e che nulla avrebbe dovuto essere pubblicato. Sir Auckland Geddes avrebbe solennemente voluto mostrare il pericolo e indicare ai giornalisti con quali mezzi essi avrebbero potuto contribuire ad eliminarlo. Nel calore comunicativo della discussione sarebbero state pronunciate parole imprudenti e sorpassanti il pensiero dell'Ambasciatore. La fantasia letteraria di un giornalista avrebbe fatto il resto.

Io constato che i londinesi e gli inglesi in generale non si rendono conto che i loro interessi sono legati a quelli degli Stati Uniti. Certi americani, d'altra parte, non sanno ciò che oggi è l'Inghilterra e si figurano che essa sia sempre l'Inghilterra di avanti guerra. Ciascuno dei due paesi rende quasi impossibile qualsiasi soddisfazione alle domande dell'altro. E' inconcepibile che queste due grandi nazioni, dalle quali dipendono così vasti interessi, si lascino trascinare a una rottura e alla guerra. Intanto è questo il cammino che noi seguiamo fatalmente. Attualmente una guerra anglo-americana sarebbe per il mondo un immenso disastro.  
Colby, segretario di stato americano, leggendo queste dichiarazioni ha detto: E' fantastico; io stento a crederlo.

In relazione a ciò sta la notizia data ieri di una iniziativa americana per comporre con conferenza internazionale la contesa tra S. U. e Giappone — alleato, questo, dell'Inghilterra. Da tempo le nostre note di politica estera segnalano il pericolo d'una guerra tra l'America da una parte e l'Inghilterra-Giappone dall'altra per la supremazia sugli oceani.

# Interessi e Cronache del Friuli

## 85 milioni assegnati al bilancio in corso del Ministero Terre Lib.

Abbiamo da Roma in data 8 corr.: Il Senato ha testé approvato un disegno di legge di maggiori assegnazioni per il bilancio in corso del Ministero delle Terre Liberate già deliberato dalla Camera, le quali importano una somma di L. 75 milioni per la esecuzione di lavori per la ricostruzione dei beni di uso pubblico ed altra di L. 10 milioni per la esecuzione dei piani regolatori degli abitati.

## L'Ente autonomo forze idrauliche del Friuli

ROMA, 10. — La Commissione permanente per gli Affari Interni ha approvato il progetto votato dal Senato su la « Costituzione dell'Ente Autonomo forze idrauliche Friuli » nominando relatore l'on. Galla deputato popolare di Vicenza.

Non è vero quanti, giorni fa, ha stampato il « Piccolo » di Trieste, e cioè che in seno alla Commissione vi siano state delle forti opposizioni al progetto. Sta di fatto, invece, che la Commissione per una maggiore sollecitudine nell'approvazione, ha deciso di non inviare, per il parere in linea finanziaria, il progetto stesso alla Commissione finanze Tesoro.

Il relatore, on. Galla, per dilucidazioni ulteriori ha conferito con l'on. Fantoni; la relazione sarà pronta in breve.

## Servizio Automobilistico

L'on. Bertini, sottosegretario per i Lavori Pubblici, ha comunicato all'on. Fantoni di aver concesso alla Società Autoservizi di Paularo, l'esercizio provvisorio della linea automobilistica Paularo-Tolmezzo.

## Sussidi straordinari

Il Ministro delle Terre Liberate, dietro interessamento dell'on. Fantoni, ha concesso un sussidio straordinario di lire 6000 alla Congregazione di Carità di Latisana e di L. 1000 al Dopo scuola delle Medie di Udine.

## Per una condotta forestale nell'alto Tagliamento

Per iniziativa del Segretariato per la montagna, organo tecnico dell'Associazione dei Comuni italiani, d'accordo con l'Ispezione forestale e la Cattedra di agricoltura ed economia montana, si tenne ad Ampezzo il giorno 7 corr. una riunione dei Sindaci del Mandamento allo scopo di costituire un consorzio montano ai sensi del decreto 4 ottobre 1917.

Il Consorzio montano assumerà un laureato in scienze agrarie in possesso del titolo di abilitazione professionale rilasciato dal R. Istituto superiori forestale nazionale.

A questo tecnico verrà affidata la gestione dei boschi e pascoli comunali; egli dovrà pensare:

- 1.o) alla formazione ed esecuzione dei piani economici e tecnici di utilizzazione delle proprietà comunali;
- 2.o) alla redazione dei progetti per i miglioramenti dei singoli beni e per la costituzione di impianti industriali per la lavorazione dei prodotti dei boschi;
- 3.o) alla direzione, sorveglianza e contabilità per l'esecuzione di queste opere ed all'esercizio degli impianti industriali;
- 4.o) alla compilazione e studio delle eventuali modificazioni da introdurre ai regolamenti di godimento delle proprietà comunali;
- 5.o) alla compilazione dei capitoli di appalto;
- 6.o) dei bilanci preventivi e consuntivi delle singole gestioni dei patrimoni stesi.

Da questo si può avere un'idea della vastità dell'azione che il forestale condotto è chiamato a svolgere. Questa nuova istituzione, che si spera sorga presto pure in altre vallate alpine della Provincia, viene a colmare una vera lacuna che oggi si verifica nei nostri Comuni montani; la mancanza di cultura tecnica superiore, esplicita da parte di persone che abbiano a disposizione tutto il loro tempo per il miglioramento dei beni comunali. E se si pensa alla grande estensione e allo stato di abbandono nel quale sono purtroppo lasciati ora i beni comunali, si può facilmente capire quale vantaggio economico potranno avere sia i Comuni consorziati sia le popolazioni delle nostre montagne.

Ed appunto per facilitare la formazione di queste « Condotte forestali » il sopracitato decreto fissa un contributo statale del 75 per cento dello stipendio assegnato al personale tecnico. I Comuni interessati avranno quindi la possibilità di avere a loro esclusiva disposizione uno dei migliori forestali spendendo un

contributo esiguo, che, per quelli che hanno patrimoni poco estesi, diventa addirittura irrisorio.

I Sindaci del Mandamento di Ampezzo hanno espresso il loro vivo desiderio di poter presto vedere tra loro il forestale condotto, che, col suo aiuto, permetterà ad essi di vedere aumentare in breve le loro entrate. I tagli dei boschi, resi in seguito costanti con una razionale sistemazione dei boschi consorziati, permetteranno la nascita delle lucrose industrie che manderanno alla pianura legname già lavorato o semi-lavorato. Le malghe comunali che nel prossimo estate saranno dotate, per opera del segretariato per la montagna, di fabbricati razionali, permetteranno, migliorata, un forte incremento della industria zootecnica che con quella silvana dà i maggiori e spesso gli unici esiti di guadagno delle nostre forti e laboriose popolazioni montane.

## Il disastro ferroviario di Reana

ROMA, 10. — L'on. Fantoni aveva diretto la seguente interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici:

Per conoscere le cause che hanno determinato il disastro ferroviario sulla linea Udine - Pontebba il 7 agosto corrente, e le ragioni del ritardo frapposto nell'invio del treno di soccorso dalla stazione di Udine.

Il Sottosegretario di stato ha dato la seguente risposta:

Informo l'on. Interrogante che il treno 503, del 7 agosto u. c., composto della locomotiva, del bagagliaio e di sette vetture, partito con 92 minuti di ritardo da Pontebba, doveva precedere a Reana del Reale, senza fermarsi, il treno 6119. Dalla stazione di Tricesimo si era dato avviso di tale precedenza, con libero transito, percorrendo il binario deviato.

Il macchinista avrebbe dovuto impegnare il deviatore d'ingresso della stazione di Reana, per immettersi sulla linea deviata, alla prescritta velocità di 30 Km. all'ora; invece mantenne la velocità di 60 Km. tenuta in linea, ciò che determinò, anche per la rapida frenatura in quel momento data, lo scivolo della locomotiva, che, in tali condizioni, percorse ancora circa 150 metri mantenendosi parallelamente al binario. E qui, essendo pure venuta a svellarsi la pompa del freno westinghouse, la locomotiva stessa rovesciavasi sulla scarpata sul fianco destro, strisciando fino in fondo e trascinandosi il bagagliaio e 2 carrozze mentre le quattro seguenti deviarono lungo la scarpata e l'ultima rimaneva sul binario.

Il disastro avvenne alle ore 14.12, la stazione di Udine ne riceveva notizia alle 14.14. Venne subito approntato il treno soccorso che partì alle 15.25 e giunse a Reana alle 15.50. Non poté partire prima perché dovette attendere il treno 6119, col quale veniva trasportato il macchinista Marinelli, del 503, moribondo, nonché i sanitari dell'Ospedale Civile, che giunsero alle 15.22.

## Perché fu negato lo scambio delle castagne della Slavia col granoturco

ROMA, 10. — L'on. Fantoni aveva presentato la seguente:

Il sottoscritto chiede d'interrogare il Commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per conoscere i motivi che lo hanno indotto a respingere le domande concordate dai Comuni della Slavia Italiana (distretto di S. Pietro al Natisone) dirette ad ottenere l'autorizzazione allo scambio delle castagne con il granoturco lasciato a disposizione delle famiglie del basso Friuli.

Oggi venne pubblicata la risposta: Si premette che in base alle disposizioni del Decreto Commissariale 14 agosto 1920 sono vietate le vendite, cessioni e somministrazioni, a qualsiasi titolo del granoturco e delle relative farine. Non solo quindi l'autorizzazione richiesta dai Comuni della Slavia italiana sarebbe stata in aperto contrasto con tali disposizioni, ma avrebbero altresì creato inconvenienti tutt'altro che lievi.

Infatti il granoturco rilasciato ai produttori del basso Friuli è fissato nella misura strettamente occorrente; alla loro alimentazione, ed a tali quantità gli interessati non avrebbero certamente rinunciato, né lo potevano.

Qualora si fossero autorizzati gli scambi con farina di castagne, i tubbamenti e i detentori di granoturco avrebbero ceduto quello loro esuberante che invece deve essere tenuto a disposizione delle Commissioni di Requisizione ed in tal modo, stante la impossibilità od almeno la grande difficoltà di esercitare severi e scrupolosi controlli, sarebbe stata sottratta alla requisizione una notevole quantità di cereali e favorito quindi un maggior consumo di granoturco il che non poteva assolutamente essere consentito.

Ciò senza contare anche altri abusi, quali per esempio quelli del commercio e dell'esportazione clandestina di gra-

noturco che, per la concessione fatta, si sarebbero indubbiamente verificati, senza facilità di rimedio.

Il Commissario Generale

## PROBLEMI SCOLASTICI

### Una prova di settarismo incosciente

Il Prof. G. Gentile, autorevole pensatore pedagogista, pubblicò or ora questi pensieri sull'Esame di Stato: « Gli esami sono il controllo interno di ogni scuola accanto a quel controllo esterno che la scuola ha nella società sempre pronta a esaminare negli individui le scuole di cui vengono. Si tratta di scegliere il miglior sistema, e anche su ciò gli uomini di scuola e gli studiosi si sono trovati d'accordo nel riconoscere la necessità di esami di ammissione a quegli istituti a cui ora gli alunni accedono con la licenza degli istituti rispettivamente inferiori. La scuola con gli esami di licenza è una serie di richieste dei Maestri agli scolari; con gli esami d'ammissione essi si trasformano in una richiesta degli scolari ai maestri: richiesta che gli insegnanti devono desiderare... La maggior parte della copiosa letteratura in argomento è anteriore alla nascita del P. P. I. e dovuta a scrittori ad esso ostili... Ai diversi obietti si rispondi: che i giudici naturali dei candidati non sono i professori che preparano agli esami, ma quelli che su tale preparazione devono fare assegnamento come base di una cultura superiore... La loro conoscenza del candidato si è formata in funzione di un sistema che non può avere in sé la sua misura, ma va conosciuta, stimolata continuamente all'osservanza di una norma relativa a un più vasto sistema ».

Dopo queste lucidissime parole, sarà doppiamente grottesco che nello stesso giorno la famosa Unione Magistra Nazionale venga fuori, avvocato in causa non suo, con una lettera ai giornali per protestare, con villane parole, contro il Ministro Croce per l'esame di Stato delle Scuole Medie.

Ma come? Chi si vede? Con tutta la valanga di problemi che pesano sui poveri maestri elementari, di cui l'Unione si proclama attrice nello stretto e assoluto campo sindacale, essa ha ora tempo e voglia di spezzare le sue lance per un affare interno ed esclusivo delle scuole medie? Mi sembra che il cervello del dirigente dell'Unione stia dando di volta, o che si faccia una estrema e sfacciatata fidenza sulla pecorina acquiescenza dei suoi 40 mila elettori. Vengano fuori ancora lor signori a dirci che noi siamo alla mercé di partiti politici che nella tutela dei nostri interessi perseguiamo chi sa quali fini; vengano fuori a vantare per le campagne e per le piccole città, il loro classico apoliticismismo, o che si faccia una estrema e sfacciatata fidenza sulla pecorina acquiescenza dei suoi 40 mila elettori.

Non ci salti mai in mente, come qualche giornale, agricolo della provincia (sia per caso autorevole), ha consigliato, di seminare l'avena per la produzione di erbai primaverili e di foraggio maggengo.

Seminare grano per produrre foraggio al giorno d'oggi in questa crisi granaria, è un'altra colpa della quale il nostro amico agricoltore non deve macchiarsi.

## CASTELNUOVO

FUNERALI. — Imponente manifestazione di cordoglio da parte dell'intera popolazione e di numeroso clero intervenuto, furono i funerali del sig. Pietro Titolo, d'anni 77, padre del Canonico Mons. G. Battia Titolo, morto santamente alcuni giorni fa, manifestazione che ben meritava il buon vecchio, uomo di antico stampo, tutto dedito al bene della famiglia e del prossimo. Ai congiunti e specialmente al figlio canonico della Cattedrale di Portogruaro inviamo le più sentite condoglianze.

## VILLALTA

SOLENNI CERIMONIA « PRO CREDITI ». — Lunedi, solennità di San Valentino, questo paese sarà in festa per l'inaugurazione di due lapidi ai caduti.

Dopo la Messa solenne che verrà celebrata da Mons. Vicario Generale, alle 11 verranno inaugurate le lapidi ricordanti i venti nostri cari compaesani morti per compiere il loro dovere durante la grande guerra. Oratore ufficiale sarà il Deputato provinciale sig. Tiziano Tessitori. E' assicurato inoltre l'intervento di una distinta banda musicale.

Bravo il popolo di Villalta che vuole onorare nel migliore dei modi i suoi padri!

## TOLMEZZO

INAUGURAZIONE DELLA SEZIONE « N. TOMMASEO ». — Maestri e maestre della Carnia lo spirito popolare, dopo le convulsioni della guerra, va ritrovando se stesso sulla via giusta della verità e del progresso dietro le orme degli avi. E' un abbagliare di luce benefica sulla Carnia forte e generosa.

Collegi nell'insegnamento, noi siamo i pionieri nelle masse che si indirizzano ai migliori ideali di civiltà fondata sui gloriosi principi secolari del Cristianesimo. A noi sono affidati i figli del popolo. A noi incombe la cultura della loro mente e gran parte dell'educa-

AL CIRCOLO DI COLTURA. — Martedì sera i soci Filodrammatici del Circolo si riunirono in fraterna agape francescana, passando una bellissima serata, che valse vieppiù a saldare e a fondere i giovani cuori pieni di ardite speranze, e di fede per il bene che si muove verso l'alta mèta cristiana.

Furono cantati gli inni più belli del nostro immortale Tomadini e a firma di tutti i presenti, venne mandata una bellissima lettera, a Don Ottone Toffolini, il cui ricordo è sempre vivissimo attorno a noi.

## PALMANOVA

« L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA « PRO PALMA » dopo una breve sosta di letargo carnevalesco, riprenderà con domenica, la sua giovanile attività. Ha in corso delle trattative per incontri al gioco del calcio.

Entro il mese inaugurerà anche la sua bella sede in Piazza Vittorio E, con l'annessa palestra ginnastica. Desideriamo rivedere i nostri baldi giovani ritornare ai sani eimenti, con rinnovato ardore.

## SEMINARE L'AVENA.

Quando granoturco si dà in cibo ai cavalli ed ai muli? Non lo si sa precisare; certo quantità considerevoli: perché il granoturco (ad onta di tutte le proibizioni) è più facile e meno costoso a procurarsi. Ma ciò è gravissimo. Dare ai quadrupedi di quello che è essenza per l'alimento umano, costituisce, al presente, un reato, un vero delitto.

Bisogna seminare l'avena. Ponetevi bene in mente, vari amici agricoltori. Bisogna seminare, per provvedere tale prezioso alimento ai cavalli ed ai muli, i quali sono oggi i soli nostri compagni nelle durissime fatiche dei campi. Dobbiamo seminare perché essa è redditizia al pari di qualunque coltura, perché anche la più adatta alle consociazioni con leguminose (mediche, trifogli).

Dobbiamo trovarle un posto nella nostra colonia e subito; preparato convenientemente il terreno, sparsi del perfosfato, procedere alla seminazione che l'epoca più indicata dall'esperienza è il mese di febbraio: 2 a e 3 a decadi.

Si troveremo nelle condizioni di aver diminuito la coltura del granoturco, ma a questa deficienza noi provvederemo migliorando, intensificando la sua coltivazione. E ciò: col dissodare il terreno profondamente e concimare con stallatico ben maturo (aumentato col risparmio fatto sulla semina dell'avena), lavorando insomma razionalmente, noi produrmo con 4 campi, tanto granoturco, quanto irrazionalmente, con sette. Così facendo noi avvantaggeremo la produzione generale, ed il nostro personale tornaconto. Procureremo ai cavalli ed ai muli l'ottimo nutrimento che è l'avena, risparmiando le scorte del granoturco.

E non ci salti mai in mente, come qualche giornale, agricolo della provincia (sia per caso autorevole), ha consigliato, di seminare l'avena per la produzione di erbai primaverili e di foraggio maggengo.

## MORSANO al T. gliam.

CRISI ROSSA. — In questo Comune era stata istituita una Cooperativa di lavoro neutra, sotto gli auspici delle persone più assennate e pratiche di affari e sotto la presidenza del Signor Muscio Giuseppe. Per merito dei dirigenti la Società procedeva bene e si erano civate 48.000 lire.

Ma... sul più bello si scorgono degli approcci fra alcuni elementi rossi guidati da uno scaldapane e la Camera del Lavoro di Pordenone. Di lì a poco la massa operaia, abilmente condotta, reclama lo scioglimento della vecchia Cooperativa « dei mangioni » per fondarne una nuova dei senza denti, dalle bandiere rosse fiammante, federata all'unico partito, vero amico dell'operaio. A segretario contabile viene assunto Barei Giacomo con uno stipendio di L. 520 al mese, ad assistenti tecnici vengono nominati i signori rossi con una inedia di L. 500 mensili.

Si doveva eleggere un Presidente. Dopo varie trattative si prescelse l'oste Barei Enrico, il quale non prima ne accettò la carica, lusingandosi di dare incremento ai suoi affari coi « coccenti succialitri del lavoro. Ma per lui la carica era puramente onorifica e si limitava alla firma di tutte le carte che si presentavano al giro di spina dei vasi vinari e allo stappo delle bottiglie d'acquavite. Il povero oste di punto in bianco si vede capo e padre di 200 operai... ad ogni firma che estende vede aumentata di un centesimo la sua reputazione... e quello che più interessa non ha bisogno di sorvegliare personalmente il lavoro, perché in questo lo sostituiscono i suoi cooperatori Erchini e Bianchi.

Con tale organico si svolge il riatto della strada Reganazzi per un importo preventivo di L. 50.000. Il lavoro procedette a tutto vapore... gli operai liberatisi dai succhioni borghesi — lavorarono con lena, fiso lo sguardo nei « soi dell'avvenir » e il sole dell'avvenire ride a crepapelle nel profondo cielo.

ne del loro cuore. Noi abbiamo in pugno il destino della futura generazione; noi abbiamo tanta responsabilità per l'avvenire della famiglia e della Patria. La famiglia domanda figli onesti e laboriosi; la Patria vuole uomini forti e di coraggio.

Collegi, l'associazione « N. Tommaseo » è sorta con giusti alti intendimenti. Mentre vuol provvedere ai bisogni e al decoro degli insegnanti, vuole fare della scuola una palestra di cittadini integerrimi nell'idea e nell'azione come i più grandi che illustrarono la nostra bell'Italia.

Maestri e maestre della Carnia, non dubitate della vostra simpatia e della vostra adesione.

Il 17 corr. ci riuriremo a Tolmezzo per inaugurare la « Sezione N. Tommaseo della Carnia ».

## OSOPPO

LA MORTE DI UNA BENEFICA SIGNORA. — Il 3 c. m. morì cristianamente la Signora Antonietta Pravisani, dopo assai breve malattia. Questa buona signora prima di morire compì un atto di grande beneficenza, poiché erogò quin diecimila lire pro erigendo Asilo Infantile.

Il pensiero generoso della signora Pravisani destò unanime sentimento di gratitudine nel paese, che attestò la riconoscenza alla defunta con l'accorrere in folla numerosa ai suoi funerali. Alle onoranze funebri parteciparono tutti i rappresentanti delle diverse Associazioni locali con vessilli.

Parlarono al cimitero il Presidente della Sezione Combattenti sig. Enrico Di Toma ed il sindaco sig. G. De Cecco, ed ambedue dando l'estremo addio alla salma, si augurarono di poter vedere altri emuli e imitatori della signora Pravisani nel dare aiuto ad opere pubbliche.

Non si dimentichi il sol dell'Avvenire, il canto di Bandiera Rossa.

## TRASAGHIS

### IL TRIONFO DELLA VERITÀ

Non ritornerò sulla nota faccenda, e la mia ammirazione al corrispondente della « Patria », che con sincerità e franchezza, ratifica tutte le mie ratifiche, veramente... perché non avevo aver insinuato, come io l'incoloro scoppo delle mie informazioni, non la Eppure mi sembra di averle presentati stamente cogliere dal ripetuto articolo del primo articolo, che rilevava l'incoloro scoppo della folla contro il Comandante Don Ridolfi, acceimando che un gariboldino (ciò ch'è falso) dopo l'allontanamento di lui e dalle espressioni « di parte Trasaghis », che non vuole un « assistente » — D'altronde io lo sono stato, questo inaspettato e rapido trionfo della verità.

## PORDENONE

### TEATRO.

Ieri il Circolo degli Amatori di Pordenone iniziò col dramma « Il figlio di un re » e la farsa « I denari della produzione venne data nel vicino teatro di Pescocostanzo ed ogni fine di settimana fatto segno a clamoroso successo. La farsa poi venne in scena e gustata e spesso interrotta da schiette risate che indubbiamente testavano il contento dell'uditorio.

Un bravo di cuore vada alla compagnia filodrammatica che prima si produrrà in Pordenone la Cozzani.

## CINEMA COJAZZI.

Seguono le produzioni morali che ingentiliscono l'animo dell'aspettatore di sommo insegnamento. Speriamo che la Direzione continuerà a produrre di tali episodi che sono quelli che possono apportare un vero e proprio benessere morale.

## Presso la Sezione Agraria

### SINDACATO INDUSTRIALE E FRONTE

Via Lovaria, 4

Gli Agricoltori trovano sempre:

Macchine Agricole

Solfato di rame

Zolfo semplice e ramato

Nitrati

Polpe secche Barbabianche

ENERGIE

indicatissime pel vacche

Magazzini sempre

38 Viale Trieste

UDINE

UFFICI: Via Lovaria

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

Lezioni

# SPILIMBERGO Impressionante tragedia OCIDE LA MOGLIE E LA SUOCERA E SI SUICIDA

Nella vicina Roanes è successo un fatto che ha impressionato tutta la zona. Certo Pietro Zanier, d'anni 23, entrò per una finestra nella camera coniugale e ha ucciso la moglie, la suocera e ha sperato contro sé stesso suicidarsi.

Le voci sono discordi in paese, ma pare che lo Zanier fosse assillato da sospetti infondati sulla fedeltà della moglie.

Con questa, data l'assenza simulata del marito, era venuta a dormire la madre sua. Ambedue le donne vennero uccise mentre stavano nel letto.

Testimonia alla scena fu una bambina nipote della Zanier, che non seppe però, data la sua tenera età, che pianificare i malfatte.

Tre cadaveri, rinvenuti sul letto coniugale, non vennero rimossi in attesa delle constatazioni di legge.

**RECITE.** — Domenica scorsa ed ieri, si produssero nuovamente sulla scena uno spettacolo in prosa e canto, nella sala del ricreatorio, in tutte e due le sere, era affollata ed il pubblico non aveva di applausi, ben meritati dalle recite.

**UOMINI VECCHI E UOMINI NUOVI.** — In questi giorni doveva seguire la consegna della Congregazione di carità, da parte dei vecchi, ai nuovi dirigenti. Crediamo bene di ricordare, fra i cessati, le benemerite figure del Co: Guidi di Spilimbergo, Mattia Antonietti, Lanfranco Giuseppe, Don Marco Bortolussi ecc. i quali diedero attività e senso per l'andamento di quell'ente che quasi sempre massime nel periodo post bellico, ha navigato in tristi acque di sacrifici e di stenti.

Un'emanazione provvida, uscita da tale istituzione, fu la « Cucina Economica », la quale funzionò per parecchi anni prima dell'invasione, sia distribuendo gratuitamente la minestra ai poveri, sia vendendola a coloro che avessero voluto acquistarla. Ma un bel giorno si dovette chiudere i battenti della cucina, quando, cioè, l'enorme aumento dei viveri non permise più oltre di continuare sulla via intrapresa.

I battenti si chiusero con un cinvano « netto », dopo dedotte le spese, di Lire 1000 depositate alla Banca di Spilimbergo, su un libretto che porta l'intestazione del nuovo Presidente della Congregazione di Carità.

Va ricordata la munificenza degli oblatori che appoggiarono instancabilmente l'iniziativa, dandone incremento poi. Fra i collaboratori, non possiamo dimenticare il sig. Umberto Sauri.

Uomini vecchi ed uomini nuovi: noi ci auguriamo che i nuovi possano seguirne, edificando, le buone tracce dei vecchi.

Presto avremo pure un altro piccolo trattamento per opera della maestra Pitacco, nel quale speriamo facciamo il primo esperimento i cori di villette friulane, sotto la direzione dell'illustre maestro Vittorio Franz, che ne fu l'ispiratore e formatore.

**Per la strada dell'Aupa**  
(9). — In seguito ad iterato interessamento del dep. provinciale dott. Cossetini, per le riparazioni della strada dell'Aupa, rovinata in più tratti dall'alluvione dello scorso settembre, finalmente si avrà qui venerdì prossimo, 11 corr., il comm. Bellotti Ispettore Superiore del IV Compartimento Genio Civile, per verificare le condizioni, onde proporre al Ministero provvedimenti di eccezionale urgenza da prendersi nei limiti della possibilità a tale riguardo.

**MOGGIO**  
**AL NOSTRO « S. CARLO »** (rit.). — Domenica sera, 6 corr., riuscì benissimo la rappresentazione del « Piccolo Parigi » nel nostro Teatro « S. Carlo ». Si

capisce che si va di bene in meglio e che comincia a piacere anche ai giovani che si erano allontanati.

Terminò il trattamento coll'espressivo e melodico canto di tre romanze da parte di un noto giovane del Circolo Giovanile, Coraggio ed arriverò a domenica ventura coi « Vinti di Novara ».

\*\*\*

Martedì sera 8 corr. fecero la comparsa i fanciulli delle scuole nel nostro Teatro. Applauditi furono così i canti, come le recite, ed il pubblico ne riportò ottima impressione.

Vada la lode agli insegnanti che ben meritano per la paziente preparazione! L'orchestra suonò come sempre, ma questa volta distintamente accompagnata al pianoforte dal maestro Don Pucillo.

\*\*\*

Presto avremo pure un altro piccolo trattamento per opera della maestra Pitacco, nel quale speriamo facciamo il primo esperimento i cori di villette friulane, sotto la direzione dell'illustre maestro Vittorio Franz, che ne fu l'ispiratore e formatore.

Commissione da impartirsi alla Fabbri- ca.

Fu preso atto con soddisfazione dei rapporti stabiliti fra la S. F. F. e il Comitato per la Musica di Udine, per l'incremento del canto popolare friulano, nonché dell'accordo con l'Accademia di Udine per la Commemorazione del VI centenario della morte di Dante.

Fu deliberato di aderire all'iniziativa per un degno ricordo da erigersi in Udine ai due illustri e benemeriti friulani: Prospero Antonini e Vincenzo Joppi.

Fu demandato alla Presidenza di stabilire un programma di letture e conferenze a Udine, Gorizia ed in altri Centri della regione. Intanto sabato prossimo il poeta friulano ben noto sig. Enrico Fruch, leggerà a Tolmezzo dei saggi di poesia Friulana post Zoruttiana; mentre a Udine si faranno delle letture dei nostri maggiori poeti: Ermete Colloredo e Pietro Zorutti; e si tenterà un esperimento di recitazione.

Fu preso atto, fra l'altro, dei lavori della Commissione per il Lessico, presieduta dal valente glottologo Dott. Carlo Battisti, la quale, oltre che sulla cooperazione di tutti i competenti in Friuli a fuori, fa conto di poter valersi anche prezioso materiale inedito lasciato dal benemerito Dott. Gallo Andrea Pirona. Si ebbero pure notizie circa i lavori preparatori del « Libro dei canti friulani » per il quale sono già raccolti abbondanti e interessanti elementi.

In fine il dott. Carlo Battisti chiese alla Filologia che s'interessi della difficile lotta contro la snazionalizzazione delle valli « ladine » nel Trentino da parte di elementi germanici; ed il Consiglio accolse con caldo consenso la proposta, riservandosi d'avvisare ai modi di porsi a contatto con quella piccola regione che è legata al Friuli da fondamentali caratteri etnici.

**Municipio di Camino (Codroipo) Dott. GIUSEPPE DE LEO**  
MEDICO-CHIRURGO e CHIMICO  
SPECIALISTA PER LE  
MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE e della PELLE  
ed in Analisi Cliniche  
Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni «914», «1116», «102», e «Sulfarsenol», largamente usati dalla Clinica Francese.

Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e goccia cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

# UDINE

## grande fiera di beneficenza di Pasqua

tre Istituti cittadini « Congregazione di Carità, Scuola e Famiglia, Società protettrice dell'Infanzia » i quali, con spirito d'intenti e di azione, provvedono ad assistere e a sovvenire la vecchiaia indigente, l'infanzia misera ed abbandonata, e la numerosa e dolente famiglia degli orfani, delle vedove, dei genitori nostri fratelli caduti per la Patria, ma indetta anche per quest'anno una grande Fiera di Beneficenza » che si svolgerà sotto la Loggia Municipale il giorno 27 marzo.

Lo scopo filantropico e civile che si pone la generosa iniziativa; il pieno e entusiastico consenso che sempre fu dalla nostra popolazione a questa annuale Fiera; la considerazione che una gara di solidarietà fraterna nel cui la Città nostra — glorificata martirio e riconsecrata dalla vittoria — assiste e provvede ad rinnovarsi e fiorire della sua vita civile ed economica, non lasciano dubbi sulla piena riuscita di questa nobile festa del popolo.

perché ciò si verifichi, occorre che i concittadini, di ogni classe sociale, siano disposti anche a un piccolo sacrificio pur di portarvi il loro contributo.

essuno mancherà, di partecipare alla fine di una generosa offerta in natura o in danaro.

ne in ispezione « Commissione Rionale », si preannunzierà ai cittadini per ricevere i doni.

## Comitato Provinciale di Soccorso PRO DANNEGGIATI DALL'ALLUVIONE DEL 20-21 SETT. 1920.

Il Comitato Prov. di Soccorso pro danneggiati dall'alluvione del 20-21 settembre 1920 si è riunito il giorno 9 corrente per decidere sull'erogazione dei fondi raccolti.

Udita la relazione del Presidente e dei Membri che effettuarono sopralluoghi in ciascun Comune danneggiato;

rilevato che l'ammontare dei danni denunciati fu di L. 6.186.227 così ripartito: danni ai terreni L. 2.214.679, danni ai fabbricati L. 1.519.065, danni ai prodotti agricoli, agli animali, agli attrezzi agricoli o di mestiere ed ai mobili L. 2.452.582;

rilevato ancora che i morti in causa dell'alluvione furono 9 di cui 5 lasciarono figli o fratelli minori;

ricordata la precedente deliberazione con la quale, data l'insufficienza dei fondi a disposizione, venne deciso di limitare il soccorso ai soli danneggiati per averi stabilendo la seguente graduatoria nella precedenza del sussidio:

- 1.) danni alle vite umane;
- 2.) danni ai fabbricati;
- 3.) danni agli attrezzi rurali e di mestiere, ai mobili, ai bovini ed ai prodotti agricoli;
- 4.) danni a terreni limitati ai soli casi pietosi;

ha deliberato la erogazione della somma di L. 402.950 fra i danneggiati dei diversi Comuni della Provincia risultando assegnati per ciascuna categoria di danno i seguenti importi:

L. 32.200 per danni alle vite umane; L. 211.990 per danni ai fabbricati; Lire 117.060 per danni ai prodotti, attrezzi ecc.; L. 41.700 per casi pietosi di danneggiati nei terreni;

ha deliberato ancora che il controllo del reimpianto delle somme elargite per danni ai fabbricati avvenga per mezzo dell'Ufficio Tecnico Prov. e che il soccorso riflettente famiglie dei morti sia affidato alle cure del Presidente d'accordo col Sindaco del Comune di appartenenza le quante volte fra gli eredi si trovino dei minori;

ha infine deciso di sostituirsi nel disbrigo delle pratiche burocratiche ai danneggiati nei fabbricati per ottenere dal Governo il sussidio votato a loro favore.

## Sangue friulano a fiotti

**UNA SEDUTA DELLA « FILOLOGICA FRIULANA » A GORIZIA**

Martedì scorso, 8 corrente, ebbe luogo a Gorizia l'adunanza del Consiglio direttivo della S. F. F., sotto la Presidenza del presidente prof. Ugo Pellis.

Le due sedute, antimeridiana e pomeridiana, furono laboriosissime, ed in esse si trattarono ampiamente molti argomenti interessanti.

La situazione economica e finanziaria della Società è assai buona e promettente. Nell'ultimo mese si sono avute oltre 200 nuove adesioni, per cui il numero dei soci addì 8 febbraio era di 981. E' stato riconosciuto necessario di continuare la più intensa opera di propaganda in tutta la regione, per modo d'assicurare alla Società il numero dei soci e quindi i mezzi indispensabili al raggiungimento dei suoi fini.

Sono state stabilite le norme per l'accettazione dei soci perpetui « in memoria », coi limiti di contributo di lire 500, ove la Società s'impegna ad assegnare a persona designata tutte le sue pubblicazioni, o di lire 200, senza l'assegnazione delle pubblicazioni. Il Consiglio ha preso atto con riconoscenza dell'iscrizione « socia perpetua in memoria » da parte dei Figli, della compianta signora Anna Pirona ved. Pari.

Sono stati presi gli ultimi accordi per la pubblicazione col 1.º aprile prossimo della Rivista della S. F. F.

E' stata decisa la pubblicazione della monografia del prof. Bindo Chiurlo su Pietro Zorutti; d'una scelta delle poesie dello stesso Zorutti; e degli scritti friulani di Caterina Percoto.

E' stata pure approvata la pubblicazione delle « Conclusioni » per la grafia friulana usuale, compilate dal prof. Pellis, sulla scorta delle concrete deliberazioni della speciale Commissione che si occupò già dell'argomento; nonché la ripubblicazione della « toponomastica » del Comune di Tricesimo del prof. Giuseppe Costantini, allo scopo di « dare un tipo » per le raccolte toponomastiche da farsi in tutta la regione, come preparazione sia al Lessico, sia alla Carta del Friuli.

Fu stabilita la nomina di « corrispondenti » della S. F. F. in tutti i minori centri del Friuli, nelle persone che più attivamente si rendono utili ai fini della Società.

Fu rinnovato l'incarico al vice presidente della preparazione e compilazione dello Strolcio per il 1922, con la raccomandazione di curare anche l'edizione d'uno Strolcio ridotto, in foglio volante, e d'un almanacco a foglietti (bloek) con effemeridi storiche friulane.

Furono stabilite le condizioni per un concorso di poesia friulana, una produzione teatrale friulana, d'una villetta friulana a tre voci scoperta. Le migliori opere saranno rispettivamente stampate, o recitate dal gruppo filodrammatico udinese, od eseguite dalle nostre Sezioni corali, scadenza di tutti tre concorsi: 30 giugno 1921.

Furono presi gli accordi per le audizioni del Coro pontebiano diretto dal Maestro Zardini a Gorizia e a Trieste.

Fu letta la relazione del prof. Someda De Marco (con disegni) circa l'esecuzione di terraglie artistiche friulane; e fu stabilito d'aprire una sottoscrizione preventiva fra soci e non soci per conoscere l'entità approssimativa della

## Al Gruppo Universitario Catt.

Mons. Prof. Giovanni Trinko, in occasione della sua nomina a Membro della Reggenza d'Onore del Gruppo offre L. 30.

Il socio Ordinario M.º Garzoni (Legge) L. 30.

La Reggenza vivamente ringrazia.

**Echi di cronaca**

E' arrivata la Birra Puntigam, tipo per la nuova stagione.

Si può degustare alla spina presso la Birreria Puntigam in Via Daniele Manin e presso il Birraio di Puntigam di fronte alla Stazione Ferroviaria — in bottiglie al Caffè Corazza.

**Ufficio Pubblico Gratuito di Collocamento**

Domande d'impiego iscritte al 31 gennaio 1921 N. 326 — Offerte 144 — Iserzioni annullate N. 5 domande, N. 3 offerte — Collocamenti effettuati nel mese 100 — Domande pendenti al 1.º febbraio 221, offerte pendenti 41.

L'Ufficio è in corrispondenza con lo Ispettorato Centrale del Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro per il Collocamento, quindi al corrente dei bisogni di mano d'opera in tutte le Regioni d'Italia.

Corrisponde pure con i maggiori Centri Industriali e con le organizzazioni operaie.

Tutte le informazioni, pratiche per il collocamento, ecc. SONO GRATUITE.

## TEATRI ED ARTE

**Quartetto Lehner**

Gli amatori della buona musica attendono con ansia la produzione del famoso quartetto ungherese nel salone della Biblioteca Comunale. Non è dubbio che il successo artistico, questa sera, corrisponderà all'aspettativa.

\*\*\*

**Dall'Italia**

L'altra sera il poeta Francesco Pastonchi ha recitato al « Manzoni » di Milano una collana di sue poesie intitolate « il Randagio ». Sembra abbia avuto buon successo.

\* Ad Empoli, durante la rappresentazione della « Fanciulla del West » si reclamò dall'orchestra l'imno dei Lavoratori. Successe un putiferio delizioso da qualche colpo di rivoltella. Lo spettacolo fu dovuto sospendere.

\* Lo scontro tra carabinieri e contadini a Kin presso Sebenico ha una smentita ufficiale della « Stefani ».

\* Il ministro plenipotenziario della Svezia presso il Quirinale è stato ricevuto da S. M. il Re cui ha presentato le credenziali del suo Governo come inviato straordinario.

## BORSA DI MILANO

MILANO, 10. — Rendita 3 e mezzo per cento 71.02 — Consolidato 5 per cento 75.27 — Banca d'Italia 1442 — Banca Commerciale 1069 — Credito Italiano 691 — Banca It. di Sconto 595 — Banco Roma 116.50 — Ferrovie Meridionali 150 — Ferrovie Mediterranee 140 — Rubattino 598 — Fiat Torino 178 — Ansaldo e C. 112.

\*\*\*

**I cambi**

MILANO, 10. — Francia 196.80 — Inghilterra 106.75 — Svizzera 445.75 — Stati Uniti 27.75 — Germania 45.75.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

## Beneficenza

l'Istituto della Provvidenza per onore della memoria di S. M. Elena Zuccheri, Superiora Generale delle Suore della Congregazione Indri Regina offre L. 15 — Direzione riconoscente ringrazia vivamente.

# LE ULTIME

## La Russia comunista affila le armi ed esporta... missionari di bolscevismo

PARIGI, 10. — Il « Temps » riceve da Riga: Una nuova prova della doppiezza del governo dei soviet è fornita dai suoi ultimi atti e dalle due stesse dichiarazioni. Mentre esso cerca ufficialmente di far credere alle sue intenzioni pacifiche per riannodare relazioni commerciali, il ben noto propagandista Zorine confessa che l'esportazione è utile alla Russia per estendere lo spirito rivoluzionario nell'Europa occidentale.

Per l'azione di propaganda all'estero è stata istituita una scuola a Pietrogrado dove le lezioni vengono impartite in dodici lingue, compresa l'italiana.

Quanto ai preparativi militari non c'è dubbio che il governo russo prepari seri e gravi avvenimenti per il prossimo avvenire. Infatti esso conquista a Berlino munizioni vestiti, calzature, attrezzature, cuoio da campo, ecc. Arruola in Germania specialisti per l'aviazione e la navigazione sottomarina, riorganizza le scuole militari sull'antica base di due anni; vengono assegnati ai reggimenti degli ufficiali di stato maggiore che raggiungono già il numero di 1400; si arruolano medici, veterinari ed è stata creata una scuola di cartografia.

## La controrivoluzione attesa in Russia

LONDRA, 10. — Un redattore del « Daily Express » ha ricevuto da un amico che risiede a Pietrogrado una lettera in data 18 gennaio dalla quale risultano alcune notizie interessanti. L'autore insiste molto sull'assenza di unità di vedute tra i capi bolscevichi e dice che si attende dappertutto, anche in seno alla Commissione straordinaria, una controrivoluzione.

Nelle grandi città, dice la lettera, la situazione alimentare è peggiorata di molto. I contadini non forniscono più nulla anche sotto le più gravi minacce. Gli speculatori sono più attivi che mai. Uno di essi, domiciliato a Pietrogrado, vanta di guadagnare più di dieci milioni al giorno.

## I fascisti... berlinesi

BERLINO, 10. — Sono stati sequestrati il 5 febbraio all'unione patriottica berlinese (succursale di Berlino della organizzazione Escherich) circa 40 mitragliatrici, 40 mila cartucce ed un certo numero di moschetti.

## Per la riduzione dell'armamento nippo-anglo-americano

LONDRA, 10. — Un telegramma da New-York dice che notizie da Tokio comunicano che i partiti di opposizione hanno presentato alla Dieta una mozione con la quale si chiede che il Giappone consenta a diminuire i suoi armamenti avati d'accordo con l'Inghilterra e gli Stati Uniti. La mozione stessa chiede la riduzione degli effettivi dell'esercito giapponese conformemente alle stipulazioni della Società delle Nazioni.

## INTERESSI ECONOMICI DEL CLERO

(dalla F. A. C. I.)  
PER LA SOSPENSIONE DELLA LIQUIDAZIONE ED ESAZIONE DELL'IMPOSTA SUL PATRIMONIO.

In molte Diocesi gli agenti del Fisco hanno già proceduto all'accertamento, alla notifica e perfino all'esazione della imposta sul patrimonio nei riguardi dei benefici ecclesiastici. In alcuni luoghi si è fatta confusione dagli agenti tra beni propri e beni del beneficio, inasprendo

per questa via maggiormente il contributo da pagarsi. Siccome noi abbiamo la persuasione che il Parlamento farà giustizia di questa vera sopraffazione compiuta ai danni del Clero, onde evitare ai nostri confratelli ansie ed angustie inutili e uno sperpero di tempo non indifferente abbiamo fatto pervenire per mezzo dell'on. Negretti a S. E. il Ministro Facta questa lettera, alla quale aspettiamo una risposta che abbiamo tutte le ragioni di credere sia favorevole al nostro punto di vista:

SIENA, 15 gennaio 1921.

A S. E. l'on. Facta  
Ministro delle Finanze

Il sottoscritto a nome e nell'interesse della Federazione delle Associazioni del Clero in Italia di cui è Vicepresidente e dei singoli associati interessati direttamente, espone a V. E. la condizione anti-giuridica e gravosa fatta agli investiti di Benefici Ecclesiastici, i quali si trovano obbligati a pagare la tassa patrimoniale sui patrimoni e sui redditi di detti benefici. Per quel che riguarda il patrimonio beneficiario si fa presente come esso sia ben distinto dall'investito e non sia giusto far ricadere su questo i pesi che gravano esclusivamente su quello. L'Ente beneficiario non può essere diminuito senza espressa autorizzazione dell'Autorità tutoria da ripetersi ogni anno per la riduzione d'una quota patrimoniale che potrebbe avere ripercussioni sugli obblighi dell'Amministrazione del Fondo per il culto.

D'altra parte si tratta di Enti Morali destinati a mantenere l'esercizio del Culto e perciò da paragonarsi a quelli Enti che sono per legge sottratti al Contributo patrimoniale.

Nè c'è alcuna ragione perchè l'investito debba pagare in proprio la quota parte di patrimonio, che non è suo, e che deve amministrare sotto la tutela di Enti speciali.

Per quello poi che riguarda la tassa sul reddito d'usufrutto, calcolato come patrimonio speciale dell'investito, si os-

serva che nessun diritto a stipendio viene dalla legge colpito e per i benefici tale usufrutto rappresenta lo stipendio con carattere alimentare. Si fa perciò preghiera che in questo senso si voglia chiarire o meglio modificare la legge trattandosi di disposizioni che sono in corso d'esecuzione, si prega V. E. perchè voglia invitare le Intendenze di Finanza e le Agenzie locali a voler in proposito sospendere ogni ulteriore accertamento, liquidazione, notifica ed esazione con atti relativi. Cui più rispettori ossequi  
Dev.mo NAZARENO ORLANDI.

## Dall'Estero

\* Uno spiritista professore all'università di Chicago, certo Bradford, si è suicidato per studiare sullo spiritismo. S'era messo d'accordo con una signorina e, questa morta, ha mantenuta la parola per... eventualmente comunicarsi a vicenda la propria... soddisfazione sull'esito degli studi.

\* Dieci morti e tre gravemente feriti tutti coscritti, si ebbero in uno scontro alla stazione di Roanne, presso St. Etienne, tra un camion ed il direttissimo.

\* I nazionalisti turchi, assediati sino dal maggio scorso nella città di Aintal (Asia Minore) hanno dovuto arrendersi alle truppe francesi accogliendone tutte le proposte.

\* Due bombe sono scoppiate a Buenos Ayres, una presso il Ministero degli Esteri e l'altra dinanzi al palazzo della Borsa. Si verificarono soltanto danni materiali.

\* Hindenburg e Ludendorff furono ricevuti a Breme con entusiastiche accoglienze dagli studenti. Gli operai lasciarono il lavoro protestando. La nave « Indenburg » non è stata varata.

\* Arrestare l'emigrazione per un anno negli Stati Uniti, sarebbe l'idea della Camera dei Rappresentanti; ma il Senato non ha voluto ratificare il progetto di legge; esso pensa limitarla per

ogni nazionalità al 5 per cento all'anno dei già immigrati.  
\* Una crisi industriale va facendosi sentire in Spagna. Gli orari di lavoro sono stati ridotti.

## Servizi automobilistici

**NIMIS - UDINE**  
Part. 7.30 — 13 — arrivi 8.30 — 14.

**UDINE - NIMIS**  
Part. 11 — 16.30 — arrivi 12 — 17.30.

**RIVIGNANO - UDINE**  
Partenza ore 6.30 — arrivi ore 8.45

**UDINE - RIVIGNANO**  
Part. 7 — arrivi 8.30.

**UDINE - RIVIGNANO**  
Part. 16.30 — arrivi 18.15.

**OSOPPO - UDINE**  
Partenza ore 8 — arrivi ore 9.15

**UDINE - OSOPPO**  
Partenza ore 16.30 — arrivi ore 18.

**TOLMEZZO - UDINE**  
Tolmezzo (al Cavallino) ore 8 a Udine ore 10 — Udine (Nazionale) ore 16 a Tolmezzo ore 18.

**PALMANOVA-UDINE**  
Partenze: 7.30 — 13.30 — Arrivi: 8.30 — 14.30.

**UDINE-PALMANOVA**  
Partenze: 11 — 17 — Arrivi: 12 — 18.

**PALMANOVA-SAGRADO**  
Partenze: 5.30 — 13.30 — Arrivi: 6.45 — 14.45.

**SAGRADO-PALMANOVA**  
Partenze: 8.45 — 16 — Arrivi 10.15 — 17.15.

**TRAMVIA TOLMEZZO PALUZZA**  
Partenze da Paluzza: 6.20 — 10 — 16.30

Arrivi Tolmezzo: 7.30 — 11.10 — 17.40

Partenze da Tolmezzo: 8 — 18.20 — 21.30.  
Arrivi a Paluzza: 9.15 — 18.45 — 22.45.

**VILLASANTINA-UDINE**  
Part. 7.30 — arrivi 9.30.

**UDINE - VILLASANTINA**  
Part. 16 — arrivi 18.30.

**TARCENTO - UDINE**  
Part. 8 — arrivi 8.30

**UDINE - TARCENTO**  
Part. 16.30 — arrivi 17.

**GEMONA-TRICESIMO**  
Partenze da Gemona: 7 — 12.30

Partenze da Tricesimo: 9 — 14

**SPILIMBERGO-UDINE**  
Partenze da Spilimbergo ore 9

Arrivi a Udine ore 9.45 — 10.45

**UDINE - SPILIMBERGO**  
Partenze da Udine ore 12.15

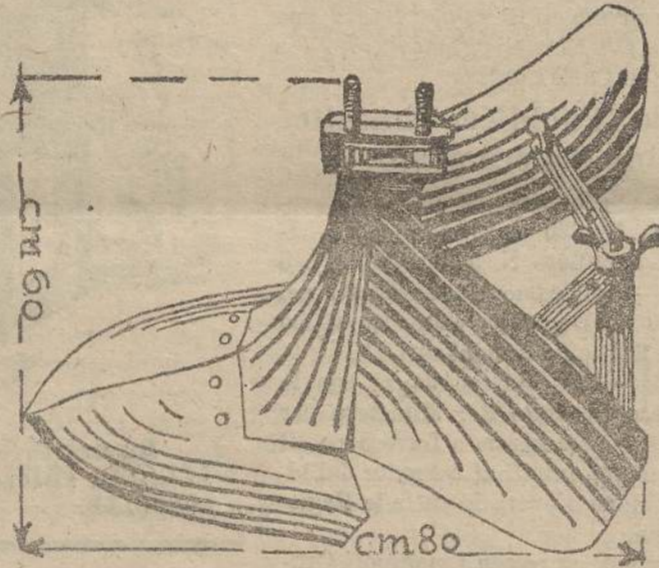
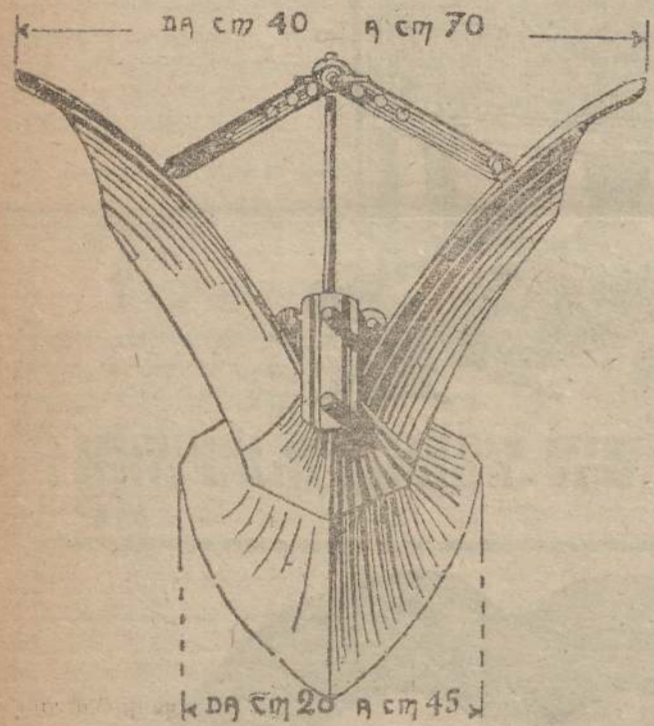
Arrivi a Spilimbergo ore 14

**ATHILIO OSTUZZI Direttore responsabile**  
Udine - Stab. Tip. S. Paolo

**CASA DI CURA**  
per malattie d'orecchio - naso

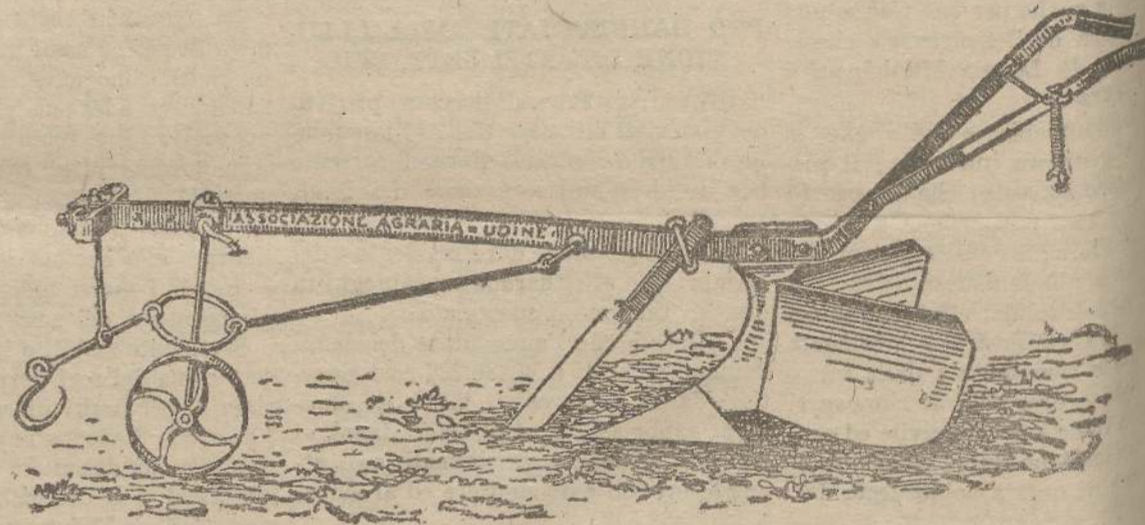
**Dott. GUIDO PAREN**  
SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco 15

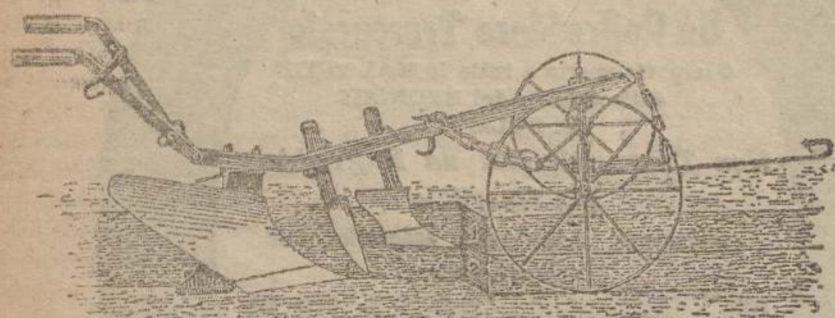


ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)

ARATRI



ARATRI rinalzatori

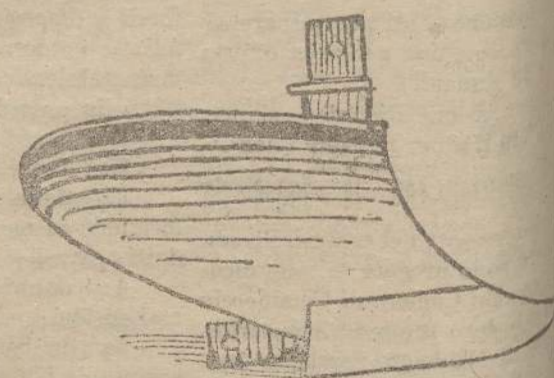


ARATRI dissodatori

ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio per tutti gli ARATRI

ARATRI



ARATRI applicabili a tutte le

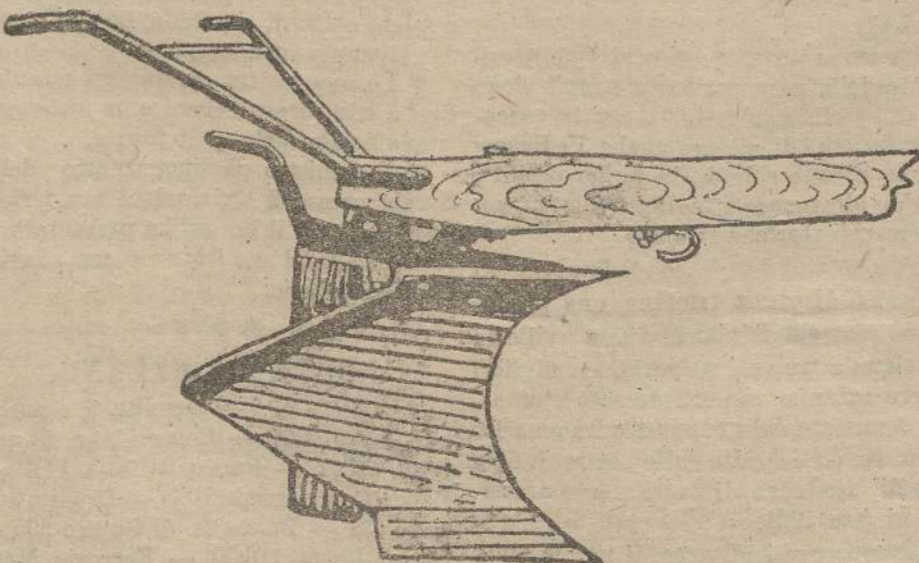
Per ACQUISTI e RIPARAZIONI rivolgersi alla Sezione Macchine Agrarie della ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA



UDINE

Piazza dell'Agraria

Ponte Poscolle



ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione

